



Comune di Alfonsine

Medaglia d'argento al valor civile e
medaglia d'argento al valor militare

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 89 DEL 27/12/2017

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2018/2020, (D.LGS N. 118/2011) E DELL'ELENCO TRIENNALE ED ANNUALE DEI LAVORI PUBBLICI.

L'anno (2017) addì ventisette (27) del mese di Dicembre alle ore 20:30 in Alfonsine presso la Residenza Comunale e nell'apposita Sala delle adunanze.

A seguito di determinazione del Sindaco (art.11 dello Statuto Comunale) e con avvisi scritti notificati a ciascun Consigliere nelle forme prescritte, si è oggi adunato il Consiglio Comunale in sessione ordinaria - adunanza in prima convocazione.

Fatto l'appello risultano presenti n. 14 assenti n. 3 Consiglieri come segue:

nr.	Cognome e Nome	Presenti	Assenti	nr.	Cognome e Nome	Presenti	Assenti
01	Sindaco: Venturi Mauro	X		12	Ghirardini Auro	X	
02	Rossi Elisa		X	13	Beltrami Laura	X	
03	Guerrini Loris	X		14	Fazzari Francesco		X
04	Bagnoli Paolo	X		15	Fabbri Claudio	X	
05	Burchi Federica		X	16	Gemignani Stefano	X	
06	Menghi Elia	X		17	Gaudenzi Stefano	X	
07	Marangoni Valentina	X					
08	Babini Marco	X					
09	Foschini Ottaviana	X					
10	Laudini Roberto	X					
11	Grilli Roberta	X					

Assume la Presidenza Venturi Mauro in qualità di Sindaco.

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa Gironella Fabiola.

Il Presidente, constatato legale il numero degli intervenuti, ai sensi dell'art.12 comma 9 dello Statuto Comunale, dichiara aperta la seduta ed invita il consesso alla trattazione dell'oggetto sopraindicato.

Designa scrutatori: GRILLI ROBERTA, BELTRAMI LAURA, GUERRINI LORIS.

Il verbale e i suoi allegati sono sottoscritti dal Segretario Generale al fine di attestare la loro corrispondenza con i documenti approvati.

Per la trattazione del presente oggetto la seduta è pubblica.

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2018/2020, (D.LGS N. 118/2011) E DELL'ELENCO TRIENNALE ED ANNUALE DEI LAVORI PUBBLICI.

Udita la discussione trascritta ed allegata alla deliberazione n. 85/2017 che comprende anche la discussione inerente i punti da n. 5 a n.8.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n.118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42, e recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi” è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, comuni ed enti del SSN);
- la suddetta riforma, entrata in vigore il 1° gennaio 2015 dopo tre anni di sperimentazione, è considerata un tassello fondamentale alla generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall'esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;
- il decreto legislativo 10 agosto 2014, n.126, a completamento del quadro normativo di riferimento, ha modificato ed integrato il D.Lgs. n.118/2011 recependo gli esiti della sperimentazione ed il D.Lgs. n.267/2000. Al fine di rendere coerente l'ordinamento contabile degli enti locali alle nuove regole della contabilità armonizzata;
- l'art.170 del D.Lgs. n.267/2000, modificato ed integrato dal D.Lgs. n.126/2014, il quale testualmente recita:

“1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la giunta presenta al consiglio il documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la giunta presenta al consiglio la nota di aggiornamento del documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.

2. Il documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.

3. Il documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la sezione strategica e la sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

5. Il documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.

6. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

7. Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del consiglio e della giunta che non sono coerenti con le previsioni del documento unico di programmazione.”;

Dato atto:

- che la programmazione è stata attuata nel rispetto dei principi contabili generali contenuti nell'allegato 1 del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118;
- del rispetto delle disposizioni del principio contabile allegato n. 4/1 al D.Lgs 118/2011 principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio - aggiornato al decreto del Ministero dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministero dell'interno e con la Presidenza del consiglio dei ministri del 1 dicembre 2015;
- che è stata pubblicata in data 21/12/2016 la legge di stabilità 2017: Legge n. 232 del 11/12/2016;
- che è in corso di approvazione il disegno di legge di Bilancio 2018 ;
- che il vigente regolamento di contabilità dell'ente, in attesa di modifica, non è in linea con i nuovi dettami normativi derivanti dall'adozione della contabilità armonizzata e che pertanto verrà applicato limitatamente a quanto compatibile con i principi generali e applicati di cui agli allegati al D.Lgs 118/2011;

Richiamati:

- la delibera di consiglio comunale n.49 del 16.9.2014, con la quale sono state presentate le linee programmatiche 2014-2019;
- la delibera di C.C. n. 9 del 31.01.2017 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2017/2019 (D.Lgs. n.118/2011) e l'elenco triennale ed annuale dei lavori pubblici e successivi provvedimenti di variazione;
- la delibera di C.C. n. 8 del 31.01.2017 con la quale è stato approvata la nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2017/2019;
- la delibera di G.C. n. 57 del 27.06.2017 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione Piano della Performance e Piano dettagliato degli obiettivi per gli esercizi 2017/2019 e successivi provvedimenti di variazione;
- la delibera di consiglio comunale n. 39 del 26/07/2017 ad oggetto “Variazione di assestamento generale art. 175 comma 8 del D.Lgs 267/2000) verifica del permanente degli equilibri generali del bilancio 2017/2019 (art. 193 del D.Lgs. 267/2000)”;
- la delibera di giunta comunale n. 64 del 07/07/2015 ad oggetto: “Nomina del funzionario per l'esercizio delle funzioni e dei poteri relativi all'attività organizzativa e gestionale dei tributi del comune di Alfonsine”;
- le delibere di G.C. n. 109 e 110 del 14.11.2017 rispettivamente di approvazione dello schema di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2018-2020 e di approvazione dello schema di bilancio 2018-2020 e del preconsuntivo relativo all'esercizio 2017 presentate al consiglio comunale con delibere di C.C. n. 76 e n. 77 del 28.11.2017 dando così avvio all'iter di approvazione del bilancio per il triennio 2018-2020;
- la delibera di C.C. n. 88 assunta in data odierna di approvazione del documento unico di programmazione (D.U.P.) 2018-2020 come modificato in base della nota di aggiornamento approvata con delibera di G.C. 109 del 14/11/2017;

Visti:

- il decreto legge 25 giugno 2008 n. 112 convertito nella legge n. 133 del 6 agosto 2008;
- il decreto legge 31 maggio 2010 n. 78 convertito nella legge n. 122 del 30 luglio 2010;
- la legge 12 novembre 2011 n. 183 (legge di stabilità 2012);
- la legge 24 dicembre 2012 n. 228 (legge di stabilità 2013);
- la legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014);

- la legge 23 dicembre 2014 n. 190 (legge di stabilità 2015);
- la legge 28 dicembre 2015 n. 208 (legge di stabilità 2016);
- la legge 11 dicembre 2016 n. 232 (legge di stabilità 2017);
- Visto il disegno di legge di Bilancio 2018 in corso di approvazione;

Visto l'art. 1 commi 639 – 731 della legge 27.12.2013 n. 147 che istituisce l'imposta unica comunale (IUC). La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU) e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella tassa sui rifiuti (TARI);

Preso atto delle previsioni dei responsabili dei servizi riguardanti le entrate e le spese;

Tenuto conto che le previsioni finanziarie relative alle entrate tributarie, ai contributi e trasferimenti correnti dello stato, della regione e di altri enti pubblici, alle entrate extra tributarie, ai trasferimenti di capitale e riscossione di crediti, nonché le previsioni di spesa corrente sono state iscritte nel rispetto delle disposizioni di leggi vigenti e nell'importo necessario a soddisfare le esigenze connesse al funzionamento dell'ente e all'erogazione di pubblici servizi, e le spese di investimento sia finanziate da risorse a residuo in competenza sono contabilizzate secondo il vigente sistema contabile armonizzato (D.Lgs 118/2001) distintamente per la parte di effettivo realizzo nell'esercizio e per la parte da realizzarsi negli esercizi successivi, al fine di rappresentare il "percorso" di attuazione dell'investimento;

Visti:

- l'art. 6 del decreto legge 31/05/2010 n. 78 "Riduzione dei costi degli apparati amministrativi" - (Spesa annua per studi e incarichi di consulenza, relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza, missioni, formazione) convertito con modificazione dalla legge 30/07/2010 n. 122;
- l'art. 5 del decreto legge 06/07/2012 n. 95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini" (Spesa annua per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture) convertito con modificazioni dalla legge 07/08/2012 n. 135;
- l'art. 1, comma 138 (Acquisto di immobili da parte delle P.A.), i commi 141, 142, 143, 144 (Limiti all'acquisto di mobili, arredi e autovetture), i commi 146, 147, 148 (Incarichi di consulenza nelle P.A.), i commi 151 e 153 (Modifiche alle discipline sulla razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi da parte delle P.A.), della legge 24 dicembre 2012 n. 228 (legge di stabilità 2013) pubblicata sulla G.U. n. 302 del 29 dicembre 2012;
- il decreto legge 24/04/2014 n. 66 convertito con modificazioni dalla legge 23/06/2014 n. 89;
- l'art 53 comma 16 della legge 23/12/2000 N. 388, come modificato dall'art. 27 comma 8 della L 28/12/2001 n.488 in cui si prevede: *"Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquote dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento";*

Richiamato inoltre l'art. 1, comma 169, della legge 296/2006: *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.";*

Visto il parere favorevole espresso dalla Conferenza Stato-Città ed Autonomie locali, nel corso della seduta straordinaria del 23 novembre 2017, in merito alla proroga al 28 febbraio 2018 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione di Comuni, Province e Città metropolitane per l'anno 2018.

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno 29 novembre 2017 che accogliendo il parere della Conferenza ha fissato il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2018/2020 da parte degli enti locali al 28 febbraio 2018.

Ritenuto che sussistono, per il Comune di Alfonsine, le condizioni per non ricorrere a tale proroga che limiterebbe l'efficacia della gestione nei primi mesi dell'anno;

Visto l'art. 1, comma 26, della di stabilità 2016, come modificato dal comma 42 dell'art. 1 della L 232/2016, che sospende anche per l'anno 2017 l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015; la sospensione non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147;

Dato atto che nel 2016 e nel 2017 il comune di Alfonsine ha ceduto spazi di patto alla regione rispettivamente per euro 1.200.000,00 e euro 1.056.000,00 che vengono restituiti nei due anni successivi in quote uguale pertanto nel 2017 si è utilizzato il seguente margine di euro 600.000,00 mentre nel 2018 e 2019 si utilizzeranno rispettivamente i seguenti margini: euro 1.128.000,00 ed euro 528.000,00;

Visti:

- la nota di aggiornamento del documento unico di programmazione per il triennio 2018/2020, redatto ai sensi dell'art. 170 del D. Lgs. n. 267/2000, coordinato con le disposizioni del D. Lgs. n. 118/2011;

- il bilancio di previsione 2018/2020 redatto in termini di competenza per il triennio e di cassa per il primo anno, contenente la specificazione delle dotazioni previsionali di ogni singolo titolo e tipologia di entrata e di ogni missione, programma, titolo e macro aggregato di spesa e la specificazione delle previsioni relative al fondo pluriennale vincolato;

Dato atto che è stato istituito il fondo crediti di dubbia esigibilità ai sensi del decreto legislativo n. 118/2011 nei seguenti importi

- € **348.081,74** iscritti nel bilancio 2018 (FCDDE di legge);
- € **409.507,93** iscritti nel bilancio 2019 (FCDDE di legge);
- € **409.507,93** iscritti nel bilancio 2020 (FCDDE di legge);

e che nell'avanzo d'amministrazione di cui al preconsuntivo 2017 (approvato con delibera di giunta comunale n.110 del 14.11.2017) risultano accantonate per fondi crediti di dubbia e difficile esigibilità:

- € **2.509.198,53**, accantonamento al 31/12/2016 aggiornato al 31/12/2017 (FCDDE di legge);
- € **513.836,62** iscritti nel bilancio 2017 (FCDDE di legge);
- € **215.000,00** accantonati nel risultato d'amministrazione presunto 2017 (FCDDE di volontario);

Specificato che nel presente bilancio:

- sono previste alienazioni immobiliari per euro 2.317.500,00 nell'esercizio 2018;

- sono previste contrazioni di mutui e prestiti per euro 1.400.000,00 nel 2018, per euro 1.380.000,00 nel 2019 e per euro 580.000,00 nel 2020;
- gli oneri di urbanizzazione sono destinati unicamente alle spese in conto capitale;
- non si prevede l'iscrizione di avано d'amministrazione libero o destinato agli investimenti derivante dall'ultimo rendiconto approvato (esercizio 2016);
- non risultano spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalla Regione;

Vista la delibera di giunta comunale n. 96 del 13/10/2017 con la quale è stato adottato il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici 2018–2020 ai sensi del decreto legislativo n. 163/2006 così come modificata con la delibera di giunta comunale n. 131 del 19/12/2017;

Dato atto che lo schema di bilancio è stato predisposto nelle more di approvazione della Legge di bilancio 2018 e comunque risulta coerente con le disposizioni in essa contenute;

Dato atto inoltre che:

- lo schema di bilancio 2018/2020 e di documento unico di programmazione 2018/2020 sono stati presentati al consiglio comunale in data 28/11/2017 (rispettivamente delibere C.C. n. 77 e 76) unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione, e che i consiglieri sono stati avvisati della facoltà di presentare, a norma dell'art. 174 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 6 del vigente regolamento di contabilità, emendamenti agli schemi di bilancio;
- sono pervenuti il giorno 14/12/2017 emendamenti dal gruppo consiliare Movimento 5 Stelle **allegato H** al presente provvedimento;
- ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. a), del vigente regolamento comunale per la partecipazione all'iniziativa popolare, approvato con delibera consiliare n. 16 24/02/2005, spetta alle consulte esprimere il proprio parere sul bilancio di previsione e sul programma triennale dei lavori pubblici e che tale parere, quando espresso, è stato acquisito agli atti del comune;

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione al bilancio di previsione 2018/2020, ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000 (**Allegato E**);

Dato atto che le previsioni finanziarie sono compatibili con quanto deliberato in merito alle tariffe, alle aliquote d'imposta, alle detrazioni per l'anno 2018 e che in particolare non sono variate le aliquote/tariffe relative ai seguenti tributi/servizi e i relativi atti:

- aliquote/detrazioni IMU vigenti dal per il 2015 approvate con delibera di consiglio comunale n. 31 del 19/05/2015 ad oggetto “Imposta municipale propria - Determinazione delle aliquote e della detrazione d'imposta per l'anno 2015” come modificate dalla L 208/2015 (legge di stabilità 2016) (art. 172 lett.c) D.lgs 267/2000;
- aliquote/detrazioni TASI vigenti dal 2015 approvate con delibera di consiglio comunale n. 34 del 19/05/2015 ad oggetto: “Tributo per i servizi indivisibili - Determinazione delle aliquote e delle detrazioni per l'anno 2015” come modificate dalla L 208/2015 (legge di stabilità 2016) (art. 172 lett.c) D.lgs 267/2000;
- imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, tariffe determinate con delibera di giunta comunale n. 10 del 25/01/2005 e non modificate negli anni dal 2006 al 2018 (art. 172 lett. c) D.Lgs 267/2000);
- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (art. 172 lett. c) D.Lgs 267/2000);
- addizionale comunale all'IRPEF, regolamento approvato con delibera di consiglio comunale n. 9 del 27/02/2007 per la quale non si prevede alcuna modifica nel corso del 2017, (art. 172 lett. c) D.Lgs 267/2000) aliquota 0,6% con fascia d'esenzione di euro 8.000,00;

- Di dare altresì atto che per i seguenti servizi le tariffe sono state stabilite come segue:

- tariffa per la concessione in uso delle sale comunali, tariffa determinata con delibera di giunta comunale n. 155 del 21/12/2010, (art. 172 lett. c) D.lgs 267/2000);
- tariffe per l'utilizzo degli impianti sportivi per le stagioni sportive 2017/2018 (art. 172 lett.c) D.lgs 267/2000) con delibera di giunta comunale n. 138 del 27/12/2017;
- tariffe per concessioni cimiteriali vigenti per il 2017 approvate con delibera di giunta comunale n. 5 del 24/01/2017 ad oggetto: "Concessioni cimiteriali: approvazione tariffe anno 2017" e confermate con delibera di giunta comunale n. 133 del 19/12/2017 "Concessioni cimiteriali: approvazione tariffe anno 2018", (art. 172 lett.c) D.lgs 267/2000;
- tariffe lampade votive vigenti per il 2017 approvate con delibera di giunta comunale n. 4 del 24/01/2017 ad oggetto: "Lampade votive: approvazione tariffe anno 2017", e confermate con delibera di giunta comunale n. 132 del 19/12/2017 "Lampade votive: approvazione tariffe anno 2018" (art. 172 lett.c) D.lgs 267/2000;
- tariffe per operazioni cimiteriali vigenti per il 2017 approvate con delibera di giunta comunale n. 6 del 24/01/2017 ad oggetto: "Operazioni cimiteriali: approvazione tariffe anno 2017", e confermate con delibera di giunta comunale n. 134 del 19/12/2017 "Operazioni cimiteriali: approvazione tariffe anno 2018"; (art. 172 lett.c) D.lgs 267/2000;
- costo esumazioni ordinarie vigenti per il 2017 come disciplinate dalla delibera di giunta comunale n. 7 del 24/01/2017 e confermate con delibera di giunta comunale n.135 del 19/12/2017 ad oggetto: "Provvedimenti per esumazioni ordinarie" (art. 172 lett.c) D.lgs 267/2000;
- tariffe per utilizzo sale comunali vigenti per il 2017 approvate con delibera di giunta comunale n. 8 del 24/01/2017 ad oggetto: "Utilizzo sale comunali per celebrazioni matrimoni con rito civile – aggiornamento tariffe anno 2017" e confermate con delibera di giunta comunale n. 137 del 19/12/2017 "Utilizzo sale comunali per celebrazioni matrimoni con rito civile – aggiornamento tariffe anno 2018" (art. 172 lett.c) D.lgs 267/2000 ;
- diritto fisso accordo di separazione vigente dal 2015 approvato con delibera di giunta comunale n. 8 del 27/01/2015 aente ad oggetto "Determinazione dell'ammontare del diritto fisso da esigere all'atto della conclusione dell'accordo di separazione personale, ovvero di scioglimento o di cessazione degli effetti civili del matrimonio, nonché di modifica delle condizioni di separazione o di divorzio, ricevuto dall'ufficiale di stato civile del comune di Alfonsine." e non modificate (art. 172 lett.c) D.lgs 267/2000;
- i valori dei diritti di segreteria di cui all'art. 10 – comma 10 del D.L. 8/93 convertito con modificazioni in legge 68/93 e successive modifiche e integrazioni, confermati con delibera di giunta dell'Unione dei comuni della Bassa Romagna n. 131 del 04.10.2012;

Dato atto inoltre che sono state adottate le seguenti deliberazioni in merito alle nuove aliquote/tariffe relative ai seguenti tributi/servizi:

- delibera di giunta n. 125 del 05/12/2017 ad oggetto: "Aggiornamento del costo di costruzione per interventi edilizi - anno 2018" (art. 172 lett.c) D.lgs 267/2000;
- delibera di consiglio comunale n. 85 in data odierna ad oggetto: "Esercizio 2018 – Determinazione tasso di copertura costo di gestione dei servizi a domanda individuale", (art. 172 lett. c) D.lgs 267/2000);
- delibera del consiglio comunale n.86 in data odierna ad oggetto: "Verifica delle aree edificabili disponibili aventi destinazione residenziale nei compatti P.E.E.P. e delle aree produttive e terziarie P.I.P. da assegnare in proprietà o in diritto di superficie nel Comune di Alfonsine - determinazione dei prezzi unitari di cessione per l'anno 2018" (art. 172 lett.b) D.lgs 267/2000;

- delibera della giunta dell'Unione dei comuni della Bassa Romagna n. 210 del 14/12/2017 ad oggetto “Approvazione delle rette per la frequenza dei servizi educativi e scolastici e delle tariffe dei servizi socio-assistenziali rivolti ad anziani e disabili dell'Unione dei comuni della Bassa Romagna. Determinazione del tasso di copertura percentuale dei costi di gestione anno 2018”;

Richiamati inoltre i seguenti atti:

- delibera di consiglio comunale n. 18 del 31/03/2017 ad oggetto: “Modifica del regolamento per la disciplina della tassa rifiuti – TARI”;
- delibera di consiglio comunale n. 19 del 31/03/2017 ad oggetto “Approvazione dell'articolazione tariffaria TARI 2017 e contestuale variazione di bilancio 2017/2019 annualità 2017”;
- delibera di consiglio comunale n. 87 in data odierna ad oggetto “Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ai sensi dell'art. 58 comma 1 del decreto legge n. 112/2008 convertito con legge n.133/2008” ;
- delibera di consiglio comunale n. 29 del 29/03/2004 e di giunta comunale n. 31 del 30/03/2004 con le quali si definiscono rispettivamente l'indennità di carica al sindaco e agli assessori e l'indennità di carica al presidente del consiglio comunale, l'indennità di presenza ai consiglieri e ai componenti delle commissioni comunali;
- determinazione n. 36 del 19.01.2006 del responsabile del Servizio associato dell'amministrazione del personale dell'associazione intercomunale della Bassa Romagna ad oggetto “Rideterminazione delle indennità di funzione spettanti ai sindaci, ai presidenti dei consigli comunali, ai componenti degli organi esecutivi dei dieci comuni dell'associazione della Bassa Romagna, nonché dei gettoni di presenza spettanti ai consiglieri comunali (riduzione del 10% ex art. 1, comma 54, legge 266/2005)”;
- delibera di giunta comunale n. 121 del 28/11/2017 ad oggetto: “Relazione consuntiva al piano triennale di razionalizzazione delle spese di funzionamento (ex art. 2 commi 594 e seguenti della legge finanziaria 2008) periodo 2016/2018 – presa d'atto”;
- delibera di giunta comunale n. 31 del 28/03/2017 “Approvazione piani di razionalizzazione e riqualificazione della spesa previsti dall'art. 16 del d.l. 98/2011 convertito dalla legge 111/2011 del comune di Alfonsine per il triennio 2017 – 2019;
- delibera di giunta comunale n. 122 del 28/11/2017 “Approvazione del piano triennale di razionalizzazione delle spese di funzionamento (ex art. 2 commi 594 e seguenti della legge finanziaria 2008) periodo 2017 – 2019”;

Dato atto che:

- il bilancio di previsione 2018/2020 recepisce le implicazioni economiche e finanziarie degli atti sopra richiamati;
- il servizio raccolta e smaltimento rifiuti è stato gestito da HERA S.p.A. fino al 31/12/2013 a fronte della corresponsione da parte degli utenti al gestore della TIA e affidato dal comune ad HERA S.p.A. Dal 01/01/2014 a fronte della corresponsione da parte degli utenti al comune della TARI e conseguente regolazione del corrispettivo ad Hera S.p.A. da parte del comune;
- alla data odierna si rileva la mancata approvazione del piano economico finanziario da parte di ATERSIR, autorità competente a norma di legge regionale Emilia Romagna;
- l'art. 1, comma 26, della legge di stabilità 2016 come modificato dall'art. 1 comma 42 della L 232/2016 consente comunque variazioni delle tariffe TARI per l'anno 2018;

- non è possibile quindi procedere in questa fase alla assunzione della relativa delibera di determinazione delle tariffe, risultando quindi necessario mantenere valide le previsioni di bilancio effettuate per l'anno 2017, in attesa dell'approvazione del piano da parte di Atersir per il 2018 a seguito del quale saranno approvate le tariffe entro la scadenza prevista dalla normativa vigente;
- i servizi inerenti il “ciclo integrato delle acque” sono gestiti Hera S.p.a.;
- il comune di Alfonsine fa parte dell’Unione dei comuni della Bassa Romagna: il piano strategico dell’Unione approvato con delibera di consiglio dell’Unione dei comuni della Bassa Romagna n. 14 del 07/04/2014 ha valore di piano generale di sviluppo art. 165, comma 7, del decreto legislativo n. 267/2000 unitamente al bilancio di mandato del comune come modificato dalla delibera di giunta dell’Unione n. 274 del 22/12/2016 ad oggetto “Approvazione progetti di innovazione nell’ambito del percorso di revisione della governance e delle linee di un nuovo piano strategico”;
- per l’esercizio 2017 è stato rispettato il patto di stabilità interno;
- il bilancio di previsione 2018/2020 è predisposto nel rispetto dei parametri del pareggio di bilancio di cui alla legge di bilancio 2017, come si evince dal prospetto redatto dal Servizio ragioneria in apposita sezione della nota integrativa, art. 172 lettera e) ;
- il bilancio di previsione 2018/2020 è predisposto nel rispetto del tetto di spesa del personale dipendente previsto dall’art. 1 c. 557 della L. 296/06 (finanziaria 2007) come modificato dall’art. 14, commi 7 – 8 – 9, del decreto legge 31 maggio 2010 n. 78 convertito in legge 30 luglio 2010 n. 122 e di tutte le disposizioni in materia di personale come da attestazione del dirigente Settore organizzazione risorse umane dell’Unione dei comuni della Bassa Romagna prot.u. n. 69706 del 04/12/2017;
- l’importo degli interessi per l’assunzione di nuovi mutui, sommato a quello dei mutui già contratti, non supera il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto 2016 (art. 204 del decreto legislativo n. 267/2000 come da ultimo modificato dall’articolo 1 comma 539 della legge 190 del 23/12/2014 (legge di stabilità 2015) attestandosi al 1,33% per l’anno 2018;
- la giunta dell’Unione dei comuni della Bassa Romagna con proprio atto definirà, distintamente per tutti i comuni dell’Unione, la destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al codice della strada - esercizio finanziario 2018, ai sensi dell’art. 208 del decreto legislativo n. 285/1992 così come modificato dall’art. 40 della legge 29 luglio 2010 n. 120; tale riparto risulta comunque rappresentato in appositi prospetti della nota integrativa;

Visti:

- lo statuto comunale e il vigente regolamento di contabilità e rilevato che per l’approvazione del bilancio di previsione non è richiesta una particolare maggioranza;
- il decreto legislativo n. 267 del 18/08/2000 coordinato con le disposizioni del DL 118/2011 e i principi contabili di cui agli allegati al citato decreto legislativo;
- l’art. 5 del decreto legge 31 maggio 2010 n. 78 convertito nella legge 31 luglio 2010 n. 122 “Economie negli organi costituzionali, di governo e negli apparati politici”, comma 7 (indennità agli amministratori degli enti locali);
- l’art. 3, commi 55 e 56, della legge n. 244 del 24/12/2007 come modificato dall’art. 46, comma 3, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112 convertito nella legge n. 133/2008 in materia di incarichi di collaborazione;

Visto il parere favorevole espresso ai sensi dell’articolo 153, 4° comma, del D.Lgs 267/2000 dal responsabile dei Servizi finanziari (**Allegato C**) che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale ad ogni effetto di legge;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica del responsabile del servizio ragioneria U.T. Alfonsine ed il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal dirigente del Settore finanziario ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49 del D.Lgs 267/2000;

Preso atto che il Sindaco Presidente pone in votazione gli emendamenti presentati dal gruppo MoVimento 5 Stelle, come di seguito elencati:

Emendamento n. 1:

Presenti n. 14, votanti n. 14;

Con voti favorevoli n. 4 (Gemignani - gruppo Movimento 5 Stelle; Gaudenzi - gruppo Alfonsine Futura; Fabbri – gruppo Bellalfonsine; Beltrami - gruppo Per Alfonsine); contrari n. 10 (gruppo (Uniti per Alfonsine);

Emendamento n. 2:

Presenti n. 14, votanti n. 13;

Con voti favorevoli n. 2 (Gemignani - gruppo Movimento 5 Stelle; Fabbri – gruppo Bellalfonsine); contrari n. 11 (gruppo Uniti per Alfonsine; Beltrami - gruppo Per Alfonsine); Astenuti n. 1 Gaudenzi - gruppo Alfonsine Futura);

Emendamento n. 3:

Presenti n. 14, votanti n. 14;

Con voti favorevoli n. 3 (Gemignani - gruppo Movimento 5 Stelle; Gaudenzi - gruppo Alfonsine Futura; Fabbri – gruppo Bellalfonsine); contrari n. 11 (gruppo Uniti per Alfonsine; Beltrami - gruppo Per Alfonsine);

Emendamento n. 4:

Presenti n. 14, votanti n. 13;

Con voti favorevoli n. 3 (Gemignani - gruppo Movimento 5 Stelle; Gaudenzi - gruppo Alfonsine Futura; Fabbri – gruppo Bellalfonsine); contrari n. 10 (gruppo Uniti per Alfonsine); Astenuti n. 1 (Beltrami - gruppo Per Alfonsine);

Emendamento n. 5:

Presenti n. 14, votanti n. 13;

Con voti favorevoli n. 2 (Gemignani - gruppo Movimento 5 Stelle; Gaudenzi - gruppo Alfonsine Futura); contrari n. 11 (Uniti per Alfonsine; Fabbri – gruppo Bellalfonsine); Astenuti n. 1 (Beltrami – gruppo Per Alfonsine)

Con la seguente votazione:

Presenti n. 14, votanti n. 13;

Con voti favorevoli n. 10 (Uniti per Alfonsine); contrari n. 3 (Gemignani - gruppo Movimento 5 Stelle; Gaudenzi - gruppo Alfonsine Futura; Fabbri – gruppo Bellalfonsine); Astenuti n. 1 (Beltrami - gruppo Per Alfonsine);

DELIBERA

- 1) di approvare il bilancio di previsione relativo al triennio 2018/2020 per la competenza e all'esercizio 2018 per la cassa (**allegato A**) che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale ad ogni effetto di legge;
- 2) di approvare la nota integrativa al bilancio di previsione redatta secondo quanto disposto dal comma 5 dell'art 11 del D.Lgs. 118/2011 (**allegato B**);

- 3) di approvare il programma triennale dei lavori pubblici 2018/2020 e l'elenco annuale dei lavori 2018, allegati al presente provvedimento (**allegato G**), adottati con delibera di giunta comunale n. 96 del 13/10/2017 ed aggiornati con delibera di giunta comunale n. 131 del 19/12/2017;
- 4) di approvare il programma triennale degli investimenti 2018/2020;
- 5) di dare atto che la misura percentuale del costo complessivo dei servizi pubblici a domanda individuale per l'anno 2018 pari a 100%, approvato con atto n. 85 di questa stessa seduta, e costituisce allegato al bilancio di previsione 2018/2020 ai sensi dell'art. 172 del D.Lgs. 267/2000, lettera c) (contenuti all'interno della nota integrativa **allegato B**);
- 6) di dare atto inoltre che nel presente bilancio:
 - sono previste alienazioni immobiliari per euro 2.317.500,00 nell'esercizio 2018;
 - sono previste contrazioni di mutui e prestiti per euro 1.400.000,00 nel 2018, per euro 1.380.000,00 nel 2019 e per euro 580.000,00 nel 2020;
 - gli oneri di urbanizzazione sono destinati unicamente alle spese in conto capitale;
 - non si prevede l'iscrizione di avanzo d'amministrazione libero o destinato agli investimenti derivante dall'ultimo rendiconto approvato (esercizio 2016);
 - non risultano spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalla Regione;
 - è stato reso il parere favorevole ai sensi dell'articolo 153, 4° comma, del D.Lgs 267/2000 dal responsabile dei Servizi finanziari (**allegato C**);
 - è stato rispettato il patto di stabilità per l'esercizio 2017;
- 7) di dare atto che il bilancio di previsione 2018/2020 è predisposto nel rispetto dei parametri del patto di stabilità interno / pareggio di bilancio di cui alla legge di bilancio 2017, come si evince dal prospetto redatto dal Servizio finanziario U.T. Alfonsine, all'interno di apposita sezione del bilancio di previsione (**allegato A pag. 161**) art. 172 lettera e);
- 8) di dare atto di non poter procedere, per quanto riguarda la TARI, in questa fase, alla assunzione della relativa delibera di determinazione delle tariffe, mantenendo valide le previsioni di bilancio effettuate per l'anno 2016, in attesa dell'approvazione del piano da parte di Atersir per il 2017 a seguito del quale saranno approvate le tariffe entro la scadenza prevista dalla normativa vigente;
- 9) di dare atto che il bilancio di previsione 2018/2020 è predisposto nel rispetto del tetto di spesa del personale dipendente previsto dall'art. 1 c. 557 della legge 296/2006 (finanziaria 2007) come modificato dall'art. 14, commi 7 – 8 – 9, del decreto legge 31 maggio 2010 n. 78 convertito in legge 30 luglio 2010 n. 122 e di tutte le disposizioni in materia di personale come da attestazione del dirigente Settore organizzazione risorse umane dell'Unione dei comuni della Bassa Romagna prot.u. n. 69706 del 04/12/2017;
- 10) di dare atto che gli stanziamenti di bilancio 2018/2020 relativi alle spese soggette a riduzione, così come in premessa individuate, sono congruenti ai fini del rispetto dei limiti di spesa previsti dal DL 78/2010 e da altre normative, come evidenziato da apposita sezione della nota integrativa (**allegato B pag. 47**);
- 11) di dare atto che le previsioni del fondo di riserva e del fondo di riserva di cassa iscritte in bilancio rispettano i limiti stabiliti dall'art. 166 del decreto legislativo n. 267/2000, limitandone comunque l'utilizzo alla somma minima di legge fino a quando non verranno definitivamente stabiliti gli importi dei trasferimenti statali;

- 12) di approvare i contenuti del programma in materia di incarichi esterni ed i correlati limiti di spesa come da prospetto allegato proposto dal Segretario Generale quale parte integrante del presente atto (**allegato D**);
- 13) di dare atto che il comune di Alfonsine fa parte dell'Unione dei comuni della Bassa Romagna: il piano strategico dell'Unione approvato con delibera di consiglio dell'Unione n. 14 del 07/04/2014 ha valore di piano generale di sviluppo art. 165, comma 7, del decreto legislativo n. 267/2000 unitamente al bilancio di mandato del comune come modificato dalla delibera di giunta dell'Unione n. 274 del 22/12/2016 ad oggetto “Approvazione progetti di innovazione nell'ambito del percorso di revisione della governance e delle linee di un nuovo piano strategico”;
- 14) di dare atto che per effetto di successive modifiche legislative inerenti i tributi comunali per l'anno 2018, entro i termini di legge vigenti o derivanti da altre norme successive, si provvederà ad adottare eventuali apposite deliberazioni di variazioni al bilancio di previsione, di adeguamento delle aliquote dei tributi comunali e dei relativi regolamenti in materia;
- 15) di approvare inoltre i seguenti allegati parti integranti e sostanziali della presente deliberazione:
- prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione (**bilancio di previsione allegato A pag. 86**);
 - prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione (2018/ 2019 / 2020) (in apposita sezione del bilancio di previsione **allegato A pag. 87 e seguenti**);
 - prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione (2018 / 2019 / 2020) (in apposita sezione del bilancio di previsione **allegato A pag. 106 e seguenti**);
 - prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento (in apposita sezione del bilancio di previsione **allegato A pag. 108**);
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà (in apposita sezione della nota integrativa (**pag. 39 e seguenti**));
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo “amministrazione pubblica” di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. (**allegato F** art. 172 lettera a);
- 16) di dare atto che sono agli atti del comune (art 172 lettera c) del Dlgs 267/2000) le delibere di istituzione e/o modifica delle tariffe dei servizi e delle aliquote dei tributi sopra richiamati per l'anno 2018 e precedenti;
- 17) di dare inoltre atto che è agli atti del comune la delibera di consiglio comunale n. 86 assunta in data odierna con la quale sono verificate, ai sensi dell'art 172 lettera b) del D.Lgs 267/2000 la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alle attività produttive e terziarie ai sensi delle leggi 18/04/1962 n. 167, 22/10/1971 n. 865 e 5/08/1978 n. 457 che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie ed il relativo prezzo di cessione per ciascun tipo di area o fabbricato;

18) la relazione del revisore unico, di cui al verbale n. 63 del 7.12.2017, viene allegata alla presente deliberazione (**allegato E**);

ED INOLTRE;

Attesa l'urgenza di provvedere per consentire una completa possibilità di gestione del bilancio 2016 mediante il superamento del frazionamento in dodicesimi previsti dall'art. 163 D.Lgs. n. 267/2000;

Con la seguente votazione:

Presenti n. 14, votanti n. 13;

Con voti favorevoli n. 10 (Uniti per Alfonsine); contrari n. 3 (Gemignani - gruppo Movimento 5 Stelle; Gaudenzi - gruppo Alfonsine Futura; Fabbri – gruppo Bellalfonsine); Astenuuti n. 1 (Beltrami - gruppo Per Alfonsine);

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo n. 267/2000.

Il presente verbale, letto ed approvato viene sottoscritto come segue:

Il Presidente

Venturi Mauro

Il Segretario Generale

Dott.ssa Gironella Fabiola
